

MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO
Sede in MORROVALLE - VIA SANDRO PERTINI, 30/32
Capitale Sociale versato Euro 10.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di MACERATA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01599710439
Partita IVA: 01599710439 - N. Rea: 165685

Verbale di Assemblea Ordinaria del 31/01/2019

L'anno 2019 nel mese di Gennaio il giorno 31, alle ore 11.00 , in Morrovalle, presso la sede Comunale, si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. AGGIORNAMENTO E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTPC) 2019/2020/2021.**
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti l'Avvocato Stefano Montemarani quale Sindaco del Comune di Morrovalle, socio unico della società, l'Amministratore Unico della Società Dott. Muzi Luca e il Revisore Unico nella persona del Dott. Alessandro Alessandrini.

Su designazione dei presenti, assume la presidenza dell'assemblea il Dott. Muzi Luca il quale dichiara che la stessa, in forma totalitaria, è validamente costituita a norma di Statuto ed atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama a fungere da segretario la Sig.ra Staffolani Elisabetta, la cui presenza è ammessa alla riunione, che accetta.

Prende la parola il presidente nonché Amministratore Unico, il quale

PREMESSO che:

- nella Gazzetta Ufficiale del 13.11.2012 è stata pubblicata la L. 06.11.2012, n. 190, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31.10.2003 – ratificata con L. 03.08.2009, n. 116 – ed in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della L. 28.06.2012, n. 110;
- la suddetta L. n. 190/2012 sancisce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di dotarsi di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- il predetto Piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'organo di governo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L. 190/2012);

- il predetto Piano è stato aggiornato in considerazione delle modifiche ed aggiornamenti normativi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea Ordinaria del 31/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, per il triennio 2018/2020;

VISTO che l’art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, prevede che il Piano nazionale anticorruzione (PNA) ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato dall’ANAC con deliberazione dell’11.09.2013, n. 72 nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

VISTO, altresì, l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con determinazione 28.10.2015 n. 12 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Deliberazione della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato definitivamente dall’ANAC con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017 nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

VISTO l’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvata definitivamente dall’ANAC con deliberazione n. 1074 del 21/11/2018;

PRESO ATTO che, con Deliberazione del 30/12/2016 dell’Assemblea, è stato modificato lo Statuto societario in ottemperanza al D.lgs. 175/2016;

DATO ATTO che l’Assemblea è tenuta ad approvare in via definitiva, ed entro il 31 gennaio, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021;

VISTO l’articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la*

prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il quale dispone che "L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11."

VISTO l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

TENUTI PRESENTI i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

RICHIAMATO, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

DATO ATTO che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

DATO ATTO che, pertanto, le misure relative alla trasparenza costituiscono parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione anche quali misure di contrasto alla corruzione stessa;

DATO ATTO che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario

procedere all'approvazione del PTPC 2019-2021 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

DATO ATTO che con Determinazione n. 1/19 del 30/01/2019 dell'Amministratore Unico è stata nominata Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, ai sensi della normativa sopra citata, la Dott.ssa Stefania Bolli, nata a Foligno (PG) il 01/10/1974, CF: BLLSFN74R41D653S;

DATO ATTO che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2019-2021 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

ACQUISITA la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- l'analisi del contesto interno ed esterno;
- valutazione del rischio;
- trattamento del rischio;
- monitoraggio del PTPC e delle misure;
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione;

DATO ATTO che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto all'approvazione dell'Assemblea tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2018;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2018;
- dati ed informazioni di (eventuali) procedimenti disciplinari;

RILEVATO il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) 2019-2021 va correlato agli altri strumenti di programmazione della Società;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2019-2021, corredato dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposti dal Responsabile di prevenzione della corruzione;

VISTI altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto societario;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 TUEL e dello Statuto societario;

tanto sopra premesso, invita l'Assemblea a deliberare nel merito.

Si apre una breve discussione, al termine della quale, sentito il parere favorevole del
Revisore

Unico, l'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. **DI APPROVARE** la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che al suddetto Piano è allegato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – annualità 2019/2021;
3. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, stabilendo che le misure previste nel PTPC costituiscano obiettivi individuali dei responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
4. **DI DARE ATTO** che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento;
5. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicazione sul sito istituzionale della Società;
nonché
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";
assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in

arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs n. 267/00.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12,55 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

MUZILUCA



Il Segretario

STAFFOLANI ELISABETTA

